

## Resoconto della riunione del Presidio della qualità del 15 febbraio 2018

Tabella delle presenze

	Ruolo	Presente	Assente giustificato	Assente non giustificato	Entra	Esce
Fabio Peron	Presidente del presidio della qualità	X				
Valeria Tatano	Dipartimento Culture del progetto	X				
Stefania Tonin	Dipartimento Pianificazione e Progettazione in ambienti complessi	X				
Dario Trabucco	Dipartimento Costruzione e conservazione	X				
Mauro Marzo	Coordinatore Commissione didattica	X				
Benno Albrecht	Direttore Scuola di dottorato			X		
Francesco Musco	Coordinatore Commissione ricerca			X		
Alberto Domenicali	Direttore generale	X				
Lucia Basile	Dirigente area didattica		X			
Laura Casagrande	Dirigente area ricerca	X				
Alessandro Sparapan	Studente		X			
Alberto Franchini	Dottorando			X		
Manuela Bombana	Responsabile Servizio quality assurance e gestione banche dati ministeriali	X				
Enrico Leone	Servizio quality assurance e gestione banche dati ministeriali	X				

La riunione inizia alle 9,40 del giorno 15 febbraio 2018, nell'aula Ex docenti Far, presso la sede dei Tolentini con i seguenti punti all'ordine del giorno:

- 1) approvazione verbale riunione del 13 dicembre 2017;
- 2) road map dell'offerta formativa;
- 3) relazioni annuali delle commissioni paritetiche;
- 4) procedure per il monitoraggio delle azioni messe in campo per risolvere le criticità sollevate dalla Cev;
- 5) giornata di presentazione dei risultati dell'indagine sulle opinioni degli studenti;
- 6) assicurazione della qualità della ricerca;
- 7) varie eventuali.

**1) Approvazione verbale riunione del 13 dicembre 2017.** Il presidente apre la riunione chiedendo ai presenti di approvare il verbale della riunione precedente che è stato inviato ai componenti il presidio della qualità via mail. Il verbale viene approvato all'unanimità.

**2) Road map dell'offerta formativa.** In riferimento all'offerta formativa prevista per l'anno accademico 2019/20, il presidente del Presidio della qualità informa i presenti che le regole del sistema AVA richiedono agli atenei che intendono modificare corsi di studio di riportare nel rapporto di riesame ciclico le motivazioni al cambiamento di tutti i soggetti portatori di interesse. Il processo prevede che tutte le parti interessate abbiano la possibilità di esprimersi attraverso un dialogo interattivo in cui il corso di studio svolge sia la funzione di ascolto delle necessità formative che emergono dal mondo del lavoro sia dalle famiglie sia di stimolo dell'interesse verso tematiche innovative sviluppate dall'ateneo.

In caso di attivazione di nuovi corsi di studio le procedure previste dal sistema AVA pongono attenzione ancora maggiore alla consultazione delle parti sociali e alla rilevazione della domanda di formazione. In questo caso la consultazione con le organizzazioni rappresentative della produzione, servizi e professioni, con particolare riferimento alla valutazione dei fabbisogni formativi e degli sbocchi professionali, è obbligatoria. A questo fine, il CUN fornisce specifiche indicazioni, precisando che la sintesi della consultazione deve essere inserita nell'ordinamento didattico di ogni singolo percorso formativo da proporre all'esame ministeriale. Nel caso del nostro ateneo abbiamo già avuto una esperienza di questo tipo con il corso di Teatro e arti performative.

Visto che la modifica dell'intera offerta formativa si inserisce nel contesto di una riorganizzazione complessiva della scuola, il presidente chiede al direttore generale di avere informazioni sui tempi previsti per la definizione della nuova forma organizzativa.

Il direttore generale riferisce che la scadenza del mandato degli attuali direttori dei dipartimenti è il 25 luglio 2018 ma che si prevede di fare approvare il nuovo statuto della scuola già nella seduta di marzo del senato accademico. Il processo di riorganizzazione complessiva, che riguarderà anche la struttura amministrativa di supporto, prevede molteplici passaggi che potrebbero concludersi nel mese di novembre.

Il coordinatore della commissione didattica informa che il CUN sta rivendendo le classi di laurea. Mentre per le classi di laurea accreditate a livello europeo – come quelle in architettura- non sono previsti cambiamenti sostanziali, per altre, come ad esempio la classe LM 12 del design, si va nella direzione di una maggiore specializzazione con la crescita di alcuni settori (ICAR 13). Entro fine aprile le nuove classi di laurea dovrebbero essere approvate anche se sono possibili slittamenti.

Il coordinatore della commissione didattica chiarisce che uno dei punti ritenuti fondamentali dal CUN è la chiarezza dell'informazione fornita allo studente, in particolare gli obiettivi formativi e le figure professionali da formare devono essere indicati in modo preciso e il nome del corso di studio deve essere esplicativo dei contenuti formativi.

Il presidente del presidio ritiene che, vista la attuale formulazione degli obiettivi formativi e delle figure professionali definite nelle schede SUA-CdS dei corsi di studio IUAV, sia consigliabile modificare gli ordinamenti al fine di fornire agli studenti informazioni più precise di quelle al momento fornite.

Il presidio concorda sulla necessità di avviare le attività di riesame – previste per la modifica di corsi esistenti- e di consultazione delle parti sociali - prevista in caso di nuova attivazione prima che sia definita la nuova struttura organizzativa della scuola - in modo da avere i tempi tecnici necessari per svolgere tutte le attività necessarie ad attivare la nuova offerta formativa nei tempi previsti dal ministero. La data di scadenza ministeriale per la presentazione di nuovi corsi per l'anno accademico 2019/20 non è ancora stabilita ma, sulla base delle scadenze degli anni precedenti, si prevede che sarà fissata entro gennaio 2019.

Il presidente, il direttore generale e il presidente della commissione didattica concordano sulla opportunità di incontrare il rettore per avere indicazioni su quali siano i corsi da modificare, da attivare o disattivare. In seguito il presidio incontrerà i direttori di dipartimento e di corso di studio per definire le azioni da mettere in campo.

Il presidente informa che ha partecipato alla riunione del nucleo di valutazione del 24 gennaio 2018, in cui si è parlato delle attività di audit da svolgere con i due corsi di studio in architettura del Dipartimento di culture del progetto che non sono stati sottoposti a valutazione da parte della CEV. Il progetto è di avviare le attività di audit anche per altri due corsi. Anche in questo contesto sarebbe importante conoscere la nuova offerta formativa della scuola. Nella prossima riunione del nucleo di valutazione saranno definite le date degli audit. In quella occasione andranno anche definite le procedure da seguire, decidendo ad esempio quali portatori di interesse intervistare, se entrare nelle aule per intervistare gli studenti, ecc.

Inoltre, propone per i corsi già valutati dalla Cev, che si concordino con i direttori corsi di studio le parti della scheda SUA-CdS da modificare secondo le indicazioni della CEV. La responsabile del servizio Quality assurance e gestione banche dati ministeriali ricorda che la scadenza per la modifica dei quadri della scheda SUA-CdS è il primo giugno 2018. Le indicazioni dovrebbero essere fornite in modo che ci siano i tempi tecnici per le modifiche.

**3) Relazioni annuali delle commissioni paritetiche.** La responsabile del servizio quality assurance riferisce che le relazioni annuali sono state caricate nel sito dell'offerta formativa entro i tempi previsti da Anvur e consegna alcuni schemi di sintesi elaborati dall'ufficio (allegato 1). Rispetto all'anno precedente le relazioni segnalano in modo più evidente il problema delle aule. In relazione alla corretta implementazione del sistema segnala che una delle tre relazioni presenta una tabella di sintesi delle azioni proposte senza variazioni sostanziali rispetto al 2016.

Ricorda che lo schema per le relazioni delle commissioni paritetiche è stato adattato per introdurre la valutazione di ciascun corso di studio nel dettaglio, seguendo le prime indicazioni espresse dalla Cev durante la visita in loco. Visto che le novità di semplificazione introdotte da Anvur nel nuovo sistema AVA 2.0 riguardano anche le commissioni paritetiche si dovrà prevedere una ulteriore modifica dello schema per il prossimo anno.

In riferimento al tema delle aule, il direttore generale descrive brevemente la situazione di alcune sedi che necessitano di interventi di recupero e introduce il tema del pareggio del bilancio come requisito fondamentale anche per la gestione delle aule e attrezzature.

Il presidente del presidio chiede al direttore generale di poter avere una ricognizione delle necessità relative alle aule e una rendicontazione di quanto è già stato fatto.

#### **4) Procedure per il monitoraggio delle azioni messe in campo per risolvere le criticità sollevate dalla Cev.**

A livello di sistema, il Presidente del presidio propone la seguente regola generale di priorità: analisi in primo luogo delle raccomandazioni della CEV (punteggio C), in secondo luogo delle segnalazioni fatte al presidio (B con segnalazioni), in seguito tutte le altre segnalazioni di tipo B.

Leggendo gli schemi predisposti dal servizio Quality assurance e gestione banche dati ministeriali, il presidente elenca le seguenti raccomandazioni (punteggio C), riportando brevemente per ciascuna le attività già svolte:

AQ1.E.1 sulle attività di conduzione dei corsi di studio- è stata applicata la delibera del Senato accademico che prevede la distribuzione dei risultati dei questionari sulle opinioni degli studenti frequentanti a tutti gli organismi che si occupano di AQ, sono state avviate le procedure per il passaggio della competenza dell'indagine dal nucleo di valutazione al presidio della qualità e il presidio della qualità ha attivato una serie nuove di procedure per il monitoraggio dei corsi di studio che rispettano le regole del nuovo sistema AVA – come ad esempio la “lista delle cose da fare per il monitoraggio dei corsi di studio”;

AQ.4.3 sulle commissioni paritetiche docenti studenti- la bozza del nuovo statuto prevede un ampliamento nel numero di componenti in modo da rappresentare le aree disciplinari presenti nei corsi di studio e il presidio della qualità ha modificato lo schema per la relazione rendendo più evidente la valutazione per ciascun corso di studio,

AQ4.4 sul nucleo di valutazione per la didattica e AQ6.C3 sul nucleo di valutazione per la ricerca- il nucleo di valutazione è stato rinominato, la nuova presidente è ora la prof.ssa Cristina Bianchetti, esperta di valutazione della ricerca, e i componenti sono Massimo Castagnaro, esperto di valutazione della didattica, e Federico Raos, esperto di valutazione delle performance. La continuità con il nucleo di valutazione precedente e con le attività di ateneo è garantita dal membro interno che è stato confermato, la prof.ssa Anna Saetta;

AQ7.1 sulla sostenibilità della didattica – va sentito il rettore dopo aver avviato una analisi numerica dei docenti di riferimento per settore scientifico disciplinare considerando anche la loro uscita prevista;

AQ7.2 sul numero di ore di didattica frontale per CFU- va sentito il rettore, la questione sarà affrontata nella definizione della offerta formativa per l'anno accademico 2019/2020.

Il presidio della qualità ha avuto una segnalazione (punteggio B) per le attività di ricerca, in particolare la Cev, nel punto AQ6.B3, ha segnalato l'opportunità di proseguire le linee politiche per la qualità avviate e il loro monitoraggio costante. A questo proposito il presidio della qualità ha avviato le attività descritte al punto 6 dell'ordine del giorno. Per quanto riguarda le segnalazioni AQ6.B2 e AQ6.B4 relative alle attività di monitoraggio delle attività di ricerca tramite la scheda unica di dipartimento per la ricerca (SUA-RD), la responsabile del servizio quality assurance riferisce che al momento Anvur non ha ancora diffuso le regole per la compilazione delle SUA-RD per gli anni che mancano - dal 2014 al 2017 per la parte ricerca e dal 2015 al 2017 per la terza missione, anche se ha comunicato che a breve sarà disponibile la scheda per la terza missione.

Per quanto riguarda il monitoraggio delle azioni messe in campo dai corsi di studio (AQ5), la responsabile del servizio quality assurance ricorda che 7 dei 9 corsi valutati hanno ottenuto l'accreditamento condizionato. Le

raccomandazioni (punteggio C) sono in totale 33 e andranno discusse in separata sede con ciascun corso di studio. Il presidente del presidio conferma l'intenzione di incontrare i direttori dei corsi di studio nei primi mesi del 2018 al fine di identificare gli eventuali miglioramenti da apportare alla SUA-CdS 2018/19. Durante gli incontri l'attenzione sarà posta alla rendicontazione delle azioni messe in campo per risolvere le criticità sollevate dalla Cev, che dovranno essere attuate e riportate entro la scadenza ministeriale del primo giugno 2018. Nei casi in cui i corsi siano oggetto di audit, la rendicontazione verrà affrontata congiuntamente all'audit.

#### **5) Giornata di presentazione dei risultati dell'indagine sulle opinioni degli studenti**

La prof.ssa Tatano ha predisposto una traccia degli argomenti da trattare. Oltre ai risultati dei questionari agli studenti frequentanti si potrebbero presentare i risultati dei questionari Almalaurea. Prima di fissare una data è necessario che avvenga un passaggio formale delle competenze dal nucleo al presidio. La responsabile del servizio quality assurance fornirà un supporto per i dati utili alla presentazione.

#### **6) Assicurazione della qualità della ricerca**

Il presidente riferisce che, come stabilito nelle riunioni del presidio della qualità del 9 ottobre e del 13 dicembre, ha incontrato la dirigente dell'area ricerca e la responsabile del servizio quality assurance e gestione banche dati ministeriali per riavviare il lavoro di assicurazione della qualità della ricerca. Il presidente ricorda che il nucleo di valutazione *“sottolinea l'importanza di una riflessione continua e approfondita sui parametri funzionali al riconoscimento del valore della produzione scientifica nell'ambito del “tavolo di discussione per la Ricerca in luav”*. A questo proposito la responsabile del servizio quality assurance riferisce i risultati di una prima analisi dei punteggi ottenuti nelle VQR 2004-2010 e 2011-2014. In particolare ha analizzato le votazioni ottenute nella VQR 2011-2014 in relazione al settore scientifico disciplinare, alla tipologia di prodotto e alla lingua di pubblicazione. Da una analisi preliminare, condotta sui settori scientifici con un numero maggiore di prodotti, emerge una valutazione media significativamente più alta delle pubblicazioni di tipo bibliometrico rispetto a quelle valutate con *peer review*. La differenza è presente anche nell'area architettura anche se in misura meno evidente. In tutte le aree considerate gli articoli su rivista ottengono valutazioni medie più alte rispetto ai contributi in volume e alle monografie. La differenza è molto marcata in tutte le aree ad eccezione dell'area dell'architettura (8a), cui comunque la differenza è significativa. Lo stesso si può dire per la lingua di pubblicazione: la lingua inglese ottiene valutazioni medie superiori in tutte le aree considerate con differenze molto significative in tutte le aree e meno marcate per l'area dell'architettura. Una veloce analisi dei risultati della VQR 2006-2010 conferma che anche in passato si sono utilizzati gli stessi criteri. L'analisi andrà approfondita con il confronto dettagliato con l'esercizio di valutazione precedente (VQR 2006-2010), anche per capire quali siano le tendenze, e arricchita con restanti settori scientifici disciplinari presenti in ateneo.

I primi risultati confermano che c'è la possibilità di definire strategie di ateneo per la ricerca volte a migliorare i risultati della prossima VQR, in cui saranno valutati i prodotti dal 2015 al 2019. Si prevede di incontrare il prof Musco, responsabile della commissione ricerca di ateneo, per stabilire con lui le prossime azioni. Andrà definito il Piano di azioni per la VQR 2015-2019.

Per quanto riguarda l'indicazione del nucleo riguardo *una maggiore chiarezza nei testi SUA-RD*, il presidio resta in attesa sia di indicazioni da parte di Anvur e sia della definizione della nuova organizzazione dell'ateneo in scuola.

Per quanto riguarda la parte relativa alla terza missione il presidio condivide con il nucleo di valutazione la necessità di *approfondire la discussione sulla terza missione e sulle forme di coordinamento che la riguardano; e all'interno dei dipartimenti, soprattutto in relazione alla definizione dei bandi interni per la presentazione di progetti di ricerca*. La rendicontazione, attraverso la parte relativa alla terza missione delle schede SUA-RD, è prossima, visto che il lavoro Anvur di revisione è concluso. La nuova scheda dovrebbe essere disponibile nella primavera 2018 e la rilevazione chiusa prima dell'estate 2018.

La responsabile del servizio quality assurance e gestione banche dati ministeriali presenta una ricognizione dei documenti di ateneo che parlano di strategie per la ricerca. L'impressione è che ci sia una frammentazione negli indirizzi. Il prossimo lavoro sarà una ricomposizione in un unico documento delle strategie messe in campo per la promozione e valorizzazione delle attività di ricerca e terza missione. Oltre all'analisi della VQR (esaminando quali prodotti di ricerca hanno ottenuto le valutazioni più elevate in modo da poter dare indirizzi per la prossima VQR), vanno monitorati i dei progetti su bando, la distribuzione delle risorse ai dipartimenti, la corretta compilazione delle schede SUA-RD.

Un ulteriore aspetto da considerare con il coordinatore della commissione ricerca è la modifica delle procedure di ateneo previste dal senato accademico del 20 aprile 2016 per la ricerca in vista del dipartimento unico, va cercato un raccordo tra le azioni segnalate dalla Cev in occasione della visita di accreditamento periodico e la nuova struttura della scuola.

### **7) Varie –Scadenze Anvur**

Il presidente ricorda le prossime scadenze **Anvur** per l'assicurazione della qualità dei CdS:

- a. Entro il primo giugno 2018 – compilazione dei quadri A e B della scheda sua –CdS (risultato del monitoraggio delle osservazioni della CEV del presidio della qualità)
- b. Entro il 30/9/2018 compilazione scheda sua- CdS – quadri (B6 esperienza dello studente, B7 opinioni dei laureati, C1 dati di ingresso percorso uscita, C2 efficacia in uscita, C3 opinioni di enti o imprese con accordi di tirocinio, D struttura del sistema per l'assicurazione della qualità luav);
- c. Entro il 31 dicembre 2018 relazioni delle commissioni paritetiche docenti studenti, rapporti di monitoraggio annuale dei corsi di studio.

Per la ricerca le scadenze non sono ancora fissate. Siamo in attesa di avere indicazioni da Anvur sulle regole e sui tempi per la compilazione della parte relativa alla terza missione della scheda SUA-RD.

La riunione termina alle ore 12,30.

Allegato 1. Riepilogo azioni proposte dalle commissioni paritetiche docenti-studenti di dipartimento

Tabella 1. Azioni proposte dalle commissioni paritetiche per livello di competenza e dipartimento

	azioni di ateneo	azioni dei cds/dipartimenti	totale
DACC	4	6	10
DPPAC	10	4	14
DCP	6	12	18
<b>Totale</b>	<b>20</b>	<b>22</b>	<b>42</b>

Tabella 2. Azioni proposte dalle commissioni paritetiche per tema e dipartimento

	miglioramento percorso di studio	comunicazione	valorizzazione questionari	aule	miglioramento AQ	attività extra-curricolari	tirocini	iscrizione agli insegnamenti e agli esami	internazionalizzazione
DACC	1	0	2	1	1	1	1	3	0
DPPAC	2	2	1	5	2	0	0	0	2
DCP	4	4	2	2	1	0	2	2	1
<b>Totale</b>	<b>7</b>	<b>6</b>	<b>5</b>	<b>8</b>	<b>4</b>	<b>1</b>	<b>3</b>	<b>5</b>	<b>3</b>

Legenda:

DACC = Dipartimento Architettura Costruzione e Conservazione

DPPAC = Dipartimento Progettazione e Pianificazione in Ambienti Complessi

DCP = Dipartimento di Culture del Progetto